

## Paesi amici: spettacolo stasera alle 22 in piazza Santa Barbara a Porto Ercole Flamenco e omaggio alla regina d'Olanda

**PORTO ERCOLE.** Prosegue sotto il segno del gemellaggio tra Italia e Spagna per i 450 anni dalla creazione dello Stato dei Presidi, il festival «Storia di (a)mare» della Fondazione Concerti in Monte Argentario, meglio nota come Cima. È quando si parla di cultura e tradizioni iberiche, il pensiero non può andare che al flamenco, massima espressione della musica e del ballo della terra «caliente» per eccellenza. Le movenze appassionate del flamenco saranno portate questa sera alle ore 22 in piazza Santa Barbara a Porto Ercole e domani, con lo stesso orario, all'Aeronautica Militare di Porto S. Stefano dalla compagnia «La Lupi». Il celebre gruppo presenterà il suo nuovo spettacolo «Lo que me va en el Alma» (quello che ho nell'anima), un titolo che fa presagire le vibrazioni che animeranno due tra le location più suggestive del Promontorio. Il quale proseguirà il suo tributo ai «Paesi amici», sempre con il prezioso contributo dei giovani musicisti del



Cima. Lunedì prossimo, infatti, sarà intitolata alla regina Giuliana d'Olanda la piazza di Porto Ercole ubicata nell'area compresa tra via Strozzi, via degli Spagnoli e la strada privata Cirio.

La cerimonia inizierà alle 19 con la scopertura della targa da parte della principessa Cristina, ultimogenita della regina, e proseguirà con un concer

to, fuori programma, dallo stesso Cima con la direzione artistica del baritono Jorge Chamíné. L'Argentario mantiene così l'impegno, manifestato dall'amministrazione comunale alla scomparsa della regina nel 2004, di ricordare in modo perenne uno dei suoi cittadini onorari più illustri ed amati dalla popolazione locale.

**P.T.**